



COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

Piazza IV Novembre

ragioneria@comune.velodastico.vi.it

pec: velodastico.comune@pec.altovicentino.it

Tel. 0445.740320 – Fax. 0445.741818

P.Iva e Codice Fiscale 00460580244

Velo D'Astico, 27.11.2025

Protocollo informatico

Al Revisore del Conto

Dott.ssa Chiara Franzon

THIENE (VI)

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo- anno 2025, art. 40, comma 3-sexies e 40 bis, D. LGS. 165/2001.

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		25.11.2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale Dott. Pellè Michelangelo Responsabile Amministrativo-Finanziario Dott.ssa Mazzucco Giulia Parte sindacale: Sig.ra Stella Nicoletta - rappresentante RSU Sig. Girardi Daniele – Rappresentante sindacale UIL FPL- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): U.I.L. – F.P.L. – CISL FP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2025
Rispetto dell’iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno?
	Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	SI Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L’Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009?
		Si, mediante delibera di Giunta Comunale n. 6 del 06.02.2025
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?		
	Si, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 06.02.2025	
	È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009?	
	Si. L’Amministrazione ha pubblicato sul proprio sito Internet l’accordo decentrato.	

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO, in quanto l'Ente non è tenuto.
Eventuali osservazioni : Il Comune ha popolazione inferiore a 5000 abitanti ed i suoi dipendenti sono pari a 11. Non è stato costituito l'organismo indipendente di valutazione in quanto facoltativo per i comuni (deliberazione CIVIT n. 121/2010). E' stato nominato il nucleo di valutazione che ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale a ciascun responsabile di settore attraverso il PEG sotto l'azione di coordinamento del Segretario Comunale. Tutto ciò ai fini di poter procedere, in seguito alla verifica dei risultati raggiunti all'erogazione dei compensi relativi alla produttività secondo i programmi concordati in contrattazione decentrata.		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

- UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025

Il Fondo è stato costituito alle modalità stabilite dal CCNL 22.01.2004, art. 31, e successive disposizioni vigenti in materia.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2025 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

INDENNITA': INDENNITA' di RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- *descrizione: viene erogata ai responsabili del procedimento categorie C e B*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 12.200,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 70 quinquies CCNL 21.05.201, art. 68 c. 2, lett. E) CCNL 21.05.2018 e art. 84 CCNL 16.11.2022)*
- *criteri di attribuzione: importi definiti dall'accordo decentrato a coloro che sono nominati responsabili del procedimento con determina del responsabile di area.*

INDENNITA': MANEGGIO VALORI

- *descrizione: spetta all'economo comunale ed all'agente contabile nominato dalla Giunta*
- *Importo massimo previsto nel fondo € _624,00__*
- *Riferimento alla norma del CCNL: _art. 80, c. 2, lett. c), CCNL 16/11/2022 -*
- *criteri di attribuzione: Euro 1,00 per 26 giorni al mese*

INDENNITA' INDENNITA' DI RISCHIO

- *descrizione: remunera le prestazioni di lavoro con continua esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale prestate dagli operai*
- *Importo massimo previsto nel fondo € _____720,00_____*
- *Riferimento alla norma del CCNL: : _art. 80, c. 2, lett. d), CCNL 16/11/2022 -*

- criteri di attribuzione: come da contratto

Indennità o compenso per “servizio di reperibilità - pronta disponibilità”

- descrizione: servizio di reperibilità - pronta disponibilità
- Importo massimo previsto nel fondo € 2.582,28
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 80, c. 2, lett. d), CCNL 16/11/2022
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 15 – CCDI triennio 2023-2025
- criteri di attribuzione:
 1. reperibilità: servizio prestato sulla base del calendario predisposto dal responsabile ed interventi eseguiti;
 2. disponibilità: interventi eseguiti per particolari esigenze dal personale non in servizio di reperibilità.

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

Progetto “Ghiaccio e sgombero neve stagione invernale 2025/2026”

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: interventi di manutenzione, sgombero neve, spargimento sale e ghiaio da parte della squadra operai su tutta le rete stradale per garantire una sicura percorribilità anche fuori dal normale orario di lavoro anche festivo e notturno
- Importo € 850,00
- criterio di remunerazione: sulla base della disponibilità concessa all'Ente a seguito di relazione del Responsabile del Servizio

Progetto “Servizio trasporto scolastico 2025/2026”

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: garantire il trasporto scolastico nei periodi invernali e primaverili, che vedono maggiormente impegnati gli operai. Gli stessi inoltre presentano molti giorni di ferie da smaltire in tempi congrui.
- Importo € 1.000,00
- criterio di remunerazione: sulla base della disponibilità concessa all'Ente a seguito di relazione del Responsabile del Servizio

Progetto “Recupero evasione TARI 2025”

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: aumentare il gettito IMU attraverso l'emissione di maggiori avvisi di accertamento.
- Importo € 1.000,00
- criterio di remunerazione: sulla base della disponibilità concessa all'Ente a seguito di relazione del Responsabile del Servizio

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità. Inoltre, questo Ente provvede alla liquidazione della produttività collettiva secondo il punteggio individuale assegnato a ciascun dipendente ai sensi della normativa vigente.

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* ed attribuzione dei differenziali stipendiali di cui all'art. 7, comma 4 lett. d) CCNL 16.11.2022 e dell'art. 12 del CCDI triennio 2023-2025

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nell'art. 16 del CCNL 21.05.2018, possono essere così riassunti:

- il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento contrattuale

- la prestazione è valutata sulla base delle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, con criteri di premialità, di riconoscimento del merito, di valorizzazione dell'impegno e della qualità delle prestazioni individuali oltre che parametri di selettività.

- sulla base di quanto disposto dall'art. 16, comma 2, del CCNL del comparto delle Funzioni Locali del 21.5.2018, *“La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6”*. Le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e Finanze, in quanto istituzionalmente competenti per l'interpretazione delle norme di legge concernenti il lavoro pubblico affermano che *“le progressioni economiche, dovendo riferirsi a quote limitate di personale (e quindi non maggioritarie), non possono interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari”*.

E quindi, per l'anno 2025 l'Ente prevede l'attribuzione dei differenziali stipendiali di categoria per € 2.150,00 complessivi da ripartirsi per le categorie economiche come segue:

Funzionari - € 1.600,00 - potenziali beneficiari n. 2 dipendenti – *beneficiari ammessi n. 0 (risorse necessarie € 0,00)*

Istruttori – € 750,00 - potenziali beneficiari n. 3 dipendenti – *beneficiari ammessi n. 1 (risorse necessarie € 1.500,00)*

Operatori Esperti – € 650,00 - potenziali beneficiari n. 3 dipendenti – *beneficiari ammessi n. 1 (risorse necessarie € 650,00)*

Ai criteri di valutazione suesposti in base meritocratica secondo le schede di valutazione, allegate al contratto integrativo decentrato aziendale, la P.A. aggiunge l'anzianità nell'ultima attribuzione di progressione. In caso di parità si valuterà la maggiore esperienza di servizio acquisita presso l'Ente.

Per l'attribuzione delle progressioni orizzontali relative all'anno 2025 si procederà considerando la media della valutazione conseguita nel triennio 2022/2023/2024.

Eventuali economie non attribuite all'interno di ciascuna categoria economica confluiranno nella disponibilità delle risorse destinate alla produttività collettiva.

La progressione avrà decorrenza dal primo del mese di gennaio 2025.

- f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente accordo decentrato.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025, è stato costituito con l'accordo del 25.11.2025, per un totale di Euro 53.027,54, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	46.565,72
Risorse variabili	6.461,82
TOTALE	53.027,54

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € _46.565,72 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale, al netto di quelle destinate nel medesimo anno per le posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti) e comprensive della quota annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004, accantonate e non utilizzate per le "alte professionalità", vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	38.598,50

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – CCNL 2018	598,79
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – CCNL 2022	1.596,01
Euro 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015 – art. 67, c. 2 lett. A) CCNL 2018 – DAL 2019	915,20
Euro 84,50 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2018 – art. 79, c. 1 lett. b) CCNL 2022	929,50
Ria per cessazioni al 31.12.2023	927,72

TOTALE	43.565,72
--------	-----------

- Altri incrementi D.L. 34/2019

In attuazione del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, nel caso in cui si verifichi un aumento del personale al 31.12.2020 rispetto al 31.12.2018, il fondo ed il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis del D. Lgs 75/2017, ovvero il fondo 2016, deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro capite riferito al 2018. Pertanto, viste le indicazioni operative del D.M. 17.03.2020, quantificato in 0,778 l'aumento del personale rispetto al 31.12.2018, il nuovo limite del fondo 2016 è di € 43.535,54 e l'incremento del fondo 2023 è di € 3.000,00

Descrizione	Importo
Incremento per aumento del personale rispetto al 31.12.2018 – d.l. 34/2019	3.000,00
TOTALE	46.565,72

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2024 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 14.870,95 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 67, c. 3, lett. h) 1,2% monte salari 1997	2.774,80
Art.67 c. 3 lett. i) e c.5 lett. b) risorse per il conseguimento degli obiettivi dell'ente	1.700,00
Art. 79, comma 3, CCNL 2022, 0,22% MS 2018	487,02
Incentivi entrate	1.500,00
TOTALE	6.461,82

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

E' stata resa permanente la riduzione della parte stabile del fondo, pari ad € 3.457,83, così come determinata nel precedente anno 2015, con il metodo della semisomma dettata dalla Ragioneria Generale dello Stato. Detta decurtazione è già compresa nell'importo unico consolidato di € 38.598,50

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016.

Il D.L. 34/2019 convertito in Legge 58/2019, dispone l'aumento del fondo per le risorse decentrate quando si verifichi un aumento del personale al 31.12.2020 rispetto a quello in servizio al 31.12.2018.

Per effetto della nuova assunzione avvenuta con determina n. 175 del 21.09.2020, l'incremento del personale è di 0,778 unità rispetto al 31.12.2018. Quindi, seguite le indicazioni e le modalità di calcolo indicate nel D.M. 17.03.2020 il nuovo limite del fondo 2016 – RISORSE STABILI - è stato incrementato di € 4.937,04 ed è pari ad € 43.535,54 (ovvero limite precedente € 38.598,50 + aumento € 4.937,04).

Al fine di garantire il valore medio pro-capite 2018 di € 5.085,40 il fondo 2023 è stato aumentato di € 3.000,00 per un totale di fondo risorse stabili di € 45.638,00.

Il nuovo fondo rispetta comunque il nuovo limite 2016 come di seguito dimostrato:

Non è stata operata alcuna riduzione in quanto il limite è stato rispettato come di seguito dimostrato:

Totale fondo 2025 € 53.027,54

poste da non considerare nel limite:

Parte stabile:

€ 598,79 differenza tra gli incrementi a regime delle progressioni economiche

€ 1.596,01 differenziali posizioni economiche CCNL 2022

€ 915,20 incremento di € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015; art. 67, c. 2

Lett. A) CCNL 2018

€ 929,50 incremento di € 84,50 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2018; art. 79, c. 1

Lett. B) CCNL 2022

Parte variabile:

€ 487,02 art. 79, comma 3, 0,22% MS 2018

€ 1.500,00 incentivi entrate (art.1 comma 1091 L.145/2018)

Totale fondo 2025 € 47.001,12

Totale nuovo fondo 2016 € 49.506,38

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	46.565,72
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	4.961,82
TOTALE	51.527,54

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16/11/2022, non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Differenziali progressioni orizzontali storiche (acquisite in anni precedenti)	19.309,91
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	5.155,18
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Indennità personale ex 8 ^a q.f. non titolare di posizione organizzativa (art. 37, comma 4, del CCNL 6/07/1995)	
TOTALE	24.465,09

Sezione II – Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 80, comma 2 – CCNL 2022, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	(+) 53.027,54
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	(-) 24.465,09
Risorse residue da anni precedenti (art. 68, comma 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL 21/05/2018)	(+) 0,10
TOTALE	28.562,55

Sezione III - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:
voci di utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022:

Descrizione	Importo
Lett. a) performance organizzativa	4.126,35
Lett. b) performance individuale (straordinario e progetti)	6.909,92
Lett. c) indennità condizioni di lavoro (rischio e maneggio valori)	1.344,00
Lett. d) indennità turno, reperibilità	2.582,28
Lett. e) compensi specifiche responsabilità – indennità respons.	12.200,00
Lett. j) differenziali stipendiali (progressioni economiche)	1.400

TOTALE (N.B.: deve coincidere con il totale risorse disponibili per la contrattazione integrativa della sezione II)	28.562,55
---	-----------

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 24.465,09 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 46.565,72.

- *Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di destinazione della parte variabile del fondo*

Per quanto riguarda il vincolo di destinazione previsto dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e riferito alla destinazione di almeno il 30% delle risorse disponibili alla performance individuale, si attesta che il presente accordo destina una quota a tale titolo pari al 43.54% così determinata: risorse disponibili € 28.562,55, 30% è pari ad € 8.568,76 premi correlati alla performance totale € 12.436,27

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità. Inoltre, questo Ente provvede alla liquidazione della produttività collettiva secondo il punteggio individuale assegnato a ciascun dipendente ai sensi della normativa vigente. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2025 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo	Fondo	Differenza
--------------------	-------	-------	------------

	anno 2025	anno 2016 (limite)	
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
TOTALE	42.056,33	42.056,33	
Decurtazione "permanente" ex. art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	- 3.457,83	- 3.457,83	
TOTALE PARTE FISSA (AL NETTO DELLA DECURTAZIONE "PERMANENTE")	38.598,50	38.598,50	
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali- non soggetto al limite 2016	(598,79)		
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – CCNL 2022 non soggetto al limite 2016	(1.596,01)		
Euro 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2015 – art. 67, c. 2 lett. A) CCNL 2018 – DAL 2019 - non soggetto al limite 2016	(915,20)		
Euro 84,50 per ciascuna unità di personale in servizio al 31.12.2018 – art. 79, c. 1 lett. b) CCNL 2022- non soggetto al limite 2016	(929,50)		
Ria cessazioni al 31.12.2023	+ 927,72		
Incremento del fondo per aumento del personale al 31.12.2020 rispetto al 31.12.2018 – D.L. 34/2019	+ 3.000,00	+ 4.937,04	
TOTALE PARTE FISSA	42.526,22	43.535,54	
RISORSE VARIABILI			
TOTALE escluse le parti non soggette al limite 2016	4.474,80	5.970,84	
Risorse residue da anni precedenti (art. 68, comma 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL 21/05/2018)	+ 0,10	//	
TOTALE PARTE VARIABILE (COMPRESSE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI)	4.474,90	5.970,84	
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, prima parte, L. 208/2015)	//		

Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015)	//		
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017)		//	
Altre decurtazioni fondo (specificare)			
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE			
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	42.526,22	43.535,54	
Risorse variabili	4.474,90	5.970,84	
Decurtazioni			
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	47.001,12	49.506,38	

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2024	Fondo anno 2016 (limite)	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
TOTALE	24.465,09	18.801,21	
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
TOTALE	28.562,55	25.768,13	
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	22.630,57	18.801,21	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	29.745,80	25.768,13	
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	53.027,64	49.506,38	

La differenza rilevata tra il fondo 2024 ed il fondo limite 2016 è comprensiva delle poste in aumento della parte stabile e della parte variabile non soggette al limite 2016 così come specificato nel Modulo I sezione III

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti specifici capitoli di spesa nel macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" e "imposte e tasse a carico dell'ente".

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2022 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, ai sensi dell'art. 79, CCNL 16/11/2022, delle risorse disponibili per la contrattazione dell'anno di riferimento (vedi Modulo II, Sezione II): € 114,16.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato negli appositi allegati al Bilancio di Previsione 2025-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 18.12.2024 per € 53.027,64, oltre ad oneri ed imposte di legge, ai capitoli di spesa riferiti alle missioni 1 e 10 e relativi programmi rispettivamente 2,3,6,7 e 5.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Giulia Mazzucco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate